

INSEZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, Udine e succursali

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta 19. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25 Trimestre 13 - Mese 4.50

Cronaca Provinciale

Per favorire l'allevamento di tori delle razze pezzata rossa e grigia

S. PIETRO AL NATISONE La strada Nazionale Civildale Caporetto

È noto quali enormi difficoltà si incontrano oggi per l'acquisto dei tori sia della razza pezzata rossa che di quella grigia...

È ritornata quale era nel 1910-1914, cioè una orribile carreggiabile, piena di polvere alta, o di fango, di buche e di insidie...

VENZONE La consegna delle croci di guerra alle madri e mogli dei caduti

Domenica sera seguì la consegna della bandiera alla scolaresca e la consegna delle medaglie al valore e croci di guerra.

Al mattino, per la consegna della bandiera alla scolaresca, presenti tutti gli insegnanti e le autorità, la maestra signora Fornera pronuncia un patriottico vibrante discorso...

ARTÀ Un riuscito concerto

Nel salone dell'albergo Grassi seguì ieri un riuscito concerto eseguito dal prof. Berto Pilade ed Ettore Labbra.

COEROIPO Il nostro Consiglio Comunale è convocato domenica alle ore 9, per trattare di un lungo ordine del giorno.

Fra gli altri oggetti verrà trattato sul mutuo per la continuazione dei lavori ferroviari Udine-Gastions e Codroipo Palmanova e rettifiche diverse delibere prese dalla giunta comunale.

ZUGLIO Cose del Comune

Il nostro Consiglio era stato convocato per domenica passata, 24 luglio; ma la seduta andò deserta.

Non è mio intendimento narrarvi per intero della seduta. Mi limiterò a dirvi che qualche oggetto fu rimandato.

Ma non pare anche a voi, come sembra a me, che nel mese o ora attraverso, di una siccità che a memoria d'uomo nessuno ricorda...

Perché i consiglieri di Zuglio capoluogo si acquietarono così facilmente e non accompagnarono invece i colleghi delle altre frazioni...

Tre mesi fa, press'a poco, il Comitato pro erigendo Monumento caduti di Zuglio aveva inoltrato domanda al sindaco perché concedesse lo spostamento della fontana...

Come qualificare quel voto contrario, ad ogni modo? Non ricordate più, o consiglieri tirchi, i nostri morti per la grandezza d'Italia?

CASARSA Incidente ferroviario Questa mattina, all'arrivo dell'accelerato 1630, una vettura si incendiò per alcune faville uscite dalla vaporiera.

TRAMONTI DI MEZZO Morte improvvisa Un colpo di sole strappò alla vita il maestro Paolo Menegon, maresciallo a riposo, valoroso reduce di Africa.

TOLMEZZO Grandi manovre In Carnia, il gruppo alpino con partecipazione dell'artiglieria, compirà le grandi manovre dal 24 corrente al 5 settembre.

Critiche osservazioni ecc. Il problema delle case di abitazione

In tutte le città d'Italia si lamenta la deficienza, ed in qualche luogo la mancanza assoluta, delle case di abitazione, in modo che specialmente gli impiegati governativi promossi o traslocati, devono abbandonare la famiglia e recarsi nelle città dove sono stati destinati...

Il programma comprendeva dei scelti pezzi di opere verdiane che furono eseguiti con senso veramente artistico.

Il nostro Consiglio comunale è convocato domenica alle ore 9, per trattare di un lungo ordine del giorno.

La legge, antica quanto il mondo, che il valore di una cosa è proporzionato alla domanda ed alla offerta, portò alla inevitabile conseguenza che gli affitti salirono ad altezze inverosimili...

Quale rimedio allo stato attuale di crisi delle abitazioni? La prima idea che si affaccia ad un osservatore dell'argomento, si è quella, della costruzione di nuove case.

Nel periodo precedente alla guerra la casa operaia costava da 12 a 15 lire per metro cubo, avendo per risultato, che il costo di ogni camera non raggiungeva le 2000 lire.

Per tanto, è necessario che il costo della casa scemi, per poter fabbricare una casetta modesta, di stile moderno, di tre o quattro locali, con accessori; e non sarebbe necessario di ritornare ai prezzi del tempo ante guerra...

Ad Udine gli impiegati e pensionati si sono costituiti in cooperativa nel luglio 1921, e l'atto fu rogato dal Notaio Smeda; speriamo nella diminuzione dei prezzi del costo della casa, per sfuggire all'incubo degli aumenti di affitto inevitabili alla scadenza del regime di vincolo dei fitti.

Quello che non si comprende si è che ad Udine non si abbia trovato modo di applicare il R. Decreto 20 gennaio 1921 del Commissario sui alloggi. Infatti, Udine ha tutti i requisiti per ottenere che il governo nominasse il Commissario, il quale avrebbe cura di raccogliere precise notizie delle case e degli appartamenti e stanze destinate ad affitti o subaffitti, che si trovano disponibili, ed in genere di tutti i locali disponibili nel Comune, che siano adatti ad uso di abitazione.

alloggio, con indicazione del rispettivo stato sociale ed economico, e del motivo per il quale devono risiedere ad Udine; dovrebbe accertare in ogni caso la situazione di ciascuna in relazione alle precedenti condizioni di famiglia, di provenienza, e poscia controllare le dichiarazioni degli interessati.

Il Commissario avrebbe il principale obbligo di far il censimento delle persone e delle famiglie che abbiano bisogno di alloggio, che ad Udine sono moltissime, ed aspettare da anni che si renda libera una casa. Dovrebbe il Commissario imporre a tutti i cittadini di Udine la denuncia delle abitazioni destinate ad affitti ovvero a subaffitti, e ciò specialmente per coloro che abbiano più di una abitazione nel Comune di Udine, ovvero di vietare che siano tenuti vuoti e non destinati ad abitazione dei locali adatti o facilmente adattabili.

Il Commissario dovrebbe disporre delle abitazioni, che da molto tempo non sono occupate dall'inquilino, né dalla sua famiglia, e che notoriamente sono dimoranti in altro Comune ovvero all'estero.

Infine il Commissario per gli alloggi dovrebbe assegnare le case e gli appartamenti che si trovano disponibili alle persone e famiglie che hanno bisogno di alloggio, tenendo conto del rispettivo stato sociale ed economico.

Invochiamo dall'autorità competente, di rappresentare al Governo la necessità di istituire anche ad Udine il Commissario per gli alloggi. Udine, agosto 1921. Dal Canton Marco

LA PAGINA LETTERARIA

Giosuè Carducci (1)

Il Carducci è in ribasso. È inutile farci illusioni; quel tanto che è conosciuto lo è di seconda mano: la sua opera non è più studiata. Si sentirà nominarlo con una certa frequenza, ma se si dovesse chiedere a coloro che più spesso lo hanno su le labbra quale sia, e in che cosa consista la vera grandezza del Carducci e quante delle sue opere essi conoscano, rimarrebbero molto imbarazzati a rispondere.

In realtà, la conoscenza dell'opera carducciana è stata sempre limitata. Non è il caso di rifare la storia del movimento letterario dell'ultimo cinquantennio e delle due maggiori correnti che si contendevano aspramente il primato.

Certo è che del Carducci, dai più si conoscevano sempre le stesse cose: L'Inno a Satana, il Cadore; il Piemonte, Miramare, In morte di Luigi Napoleone, Idillio Maremmano I cipressi di S. Giusto, la Chiesa di Polenta, Alle Fonti del Clitumno, il Bove, il Sonetto, e da chi andava a udire le recitazioni nei teatri, la Canzone di Legnano, delle poesie. Delle prose nulla o quasi nulla: Ecco a che cosa era ridotta la conoscenza del Carducci, Colpa di chi?

In parte, anzi per la maggior parte, del Carducci stesso. Egli infatti non ha mai cercata la popolarità: è il favore del pubblico più o meno colto con il lenocinio dell'arte, non ha mai o quasi mai trattato argomenti immorali e mai se ne è servito non diciamo come fine, ma neppure come mezzo, per farsi leggere e, sopra tutto, è questo il suo più grave torto; non ha mai scoperta la donna che inventò l'amore, né amata colei che non si deve amare, non aveva al cuor fuoco da accendere; né alcun innocente da sopprimere; in una parola non ha scritto nessun romanzo, e peggio per lui, nessuno di quei romanzi che formano la delizia delle studentesse emancipate e delle dattilografe dalle calze di seta, le scarpine di coppole, dai costumi leggeri.

L'opera del Carducci è vasta, è seria, grave, poderosa e ponderosa; non è pane per tutti i denti né meno per i denti, per quanto aguzzi delle signore cosiddette intellettuali o che posano ad amanti della cultura; le quali trovano chissà molto più facile e più divertente sgranare i pasticcini e adagiarsi sui sofici divani e contemplare qualche bevanda aromatica, nella discreta penombra del salotto di qualche amica o di qualche amico; più che mai compiacente.

I denti delle italiane sono diventati teneri e i gusti sono cambiati... E non soltanto delle italiane, ma anche degli italiani. I critici hanno altro per il capo. I professori hanno l'aumento dello stipendio che vogliono e che han diritto di aver, e l'essa me di stato che non vogliono e che non hanno diritto di non volere; gli studenti hanno gli scoperti contro il su non lodato esame, le prove scritte di latino e tante altre cose ben più interessanti; e Carducci è lasciato dormire, insieme a tanti altri suoi venerandi e venerati colleghi latini e italiani.

La scelta dei riproduttori dovrà essere ancora più rigorosa di un tempo, e si vorrà rapidamente arrivare alla sostituzione del nostro patrimonio zootecnico, oltre che nel numero, nella qualità di un tempo.

Per la razza grigia dobbiamo ricorrere a due termini, dove, tuttavia, l'acquisto di buoni tori è oggi alquanto difficile, poiché anche quelle subirono la sventura della invasione nemica.

Bene fece, quindi, la Commissione Zoologica Friulana, nella sua seduta del 26 agosto, approvando uno schema di regolamento per l'assegnazione dei premi diretti a favorire l'allevamento di tori delle razze sopra citate.

La concessione di tali premi di allevamento sarà fatta a quegli allevatori che, avendo vitelli suscettibili di divenire buoni riproduttori, anziché castrarli precocemente o venderli per l'ingrasso, li conserveranno. Codesti premi dovranno costituirsi di fronte al prezzo elevato del latte e degli alimenti concentrati, un concorso alla forte spesa dell'alimentazione costata a spingere gli allevatori alla conservazione dei migliori vitelli. L'assegnazione del premio sarà subordinata al parere di persona competente, quando il vitello abbia raggiunto l'età di circa tre mesi e verrà legato tre mesi più tardi, secondo le modalità del regolamento che pubblichiamo nella sua integrità. I. Dorta.

REGOLAMENTO

1. I veterinari, i titolari delle Cattedre di Ingegneria di Agricoltura, i membri della Commissione Zoologica, le organizzazioni degli allevatori, le Commissioni Zootecniche locali, le Mutue contro la mortalità del bestiame, i circoli agricoli e chiunque interessi del miglioramento della razza zootecnica, sono pregati di vigilare sulla destinazione dei vitelli maschi della razza pezzata rossa e della razza grigia di pianura per farne in modo che i migliori di essi, parenti di buoni genitori, non vengano destinati al macello od all'esportazione in altri paesi.

2. I vitelli che a giudizio dei signori addetti potranno essere destinati all'allevamento per farne dei tori, verranno spediti alla Commissione Zoologica, quale, ove lo ritenga necessario, od a richiesta degli interessati, provvederà a un sopralluogo dell'ispettore zootecnico.

3. Per essere presi in considerazione i vitelli dovranno avere l'età di circa tre anni.

4. Ai proprietari che si impegneranno ad allevare razionalmente i tori degni di essere conservati, verrà assegnato un premio di allevamento di lire 150 per capo pagarsi quando gli animali avranno raggiunto i sei mesi, qualunque sia la loro destinazione esteriore, purché si presentino in ottimo stato di nutrizione.

5. I soggetti che all'età di sei mesi avranno le migliori garanzie di riuscita, saranno seguiti nel loro sviluppo dall'ispettore zootecnico provinciale per farne il collocamento in pubbliche stazioni laurine.

6. Dopo i sei mesi i tori potranno essere premiati dai Regolamenti generali per i mercati-concorso di tori e vacche, oppure a quelli stanziati in occasione della riunione generale delle pubbliche stazioni laurine qualora non siano stati presentati al mercato-concorso.

GIORGIO NOGARO

Iniziativa encomiabile Apprendiamo che la nostra Società (Fabbrica Italiana Liquori e Affini) composta dei signori Todisco Leonardi, Costantini Ugo e Dell'Olio Michele, in occasione del prossimo funzionamento della propria fabbrica di ghiaccio, ha fatto gentilmente offerto gratis questo prodotto a tutti gli ammalati del Comune.

Quando alla generosa Società i migliori premi filantropici, che assicura ai nostri infermi, un'assistenza quasi sempre necessaria, spuntano in questa stagione tropicale. La Società, che poi ha il merito, con questa sua generosa fabbrica, di aver colmata una gran lacuna del dopo-guerra, fortemente encomiata e reclamata. Auguri che gli sforzi della «Fila», per interessarsi in grado di rivalleggiare coi più importanti stabilimenti del genere, siano sempre coronati da buoni successi.

PORDENONE Problemi che da troppo attendono una soluzione

(a. c.) Da parecchi anni si sta discutendo per risolvere due vitalissimi importanti problemi per la nostra città: le scuole e gli uffici postali; ma purtroppo siamo sempre al punto di partenza.

Anche quest'anno, malgrado la buona volontà dell'amministrazione comunale, certe classi, per insufficienza di aule non hanno potuto fare orario normale; con quale danno all'istruzione si può immaginare.

Varie classi poi sono sparpagliate per la città, anche in stanze anguste e insalubri... e così l'istruzione elementare da molto tempo viene trattata con tale... riguardo!

Sarebbe tempo che il problema della scuola finalmente avesse una buona soluzione. — Diciamo questo anche per il fabbricato delle Poste. Gli uffici, ove sono posti, non rispondono per nulla alle esigenze di un sì importante e delicato servizio. Sono insufficienti, indecenti, con una impossibile disposizione, indecorosi; insomma, per il decoro della nostra città e per l'importanza di questo servizio, si impone la costruzione di un fabbricato apposito.

Altri lavori sono necessari alla nostra città, quali i mercati del pesce, verdure, ecc. ecc.; ma di questo ed altro parleremo un altro giorno.

In morte

Gli zii Pascoli, in morte della loro adorata nipotina Ada, hanno versato lire 50 al Pro Infanzia, e lire 300 all'Asilo Infantile ha versato la famiglia Baratta-Pascoli. Le istituzioni beneficenti ringraziano.

Partita di Foot-Ball

Domenica nel Campo delle Casermette, gentilmente concesso dall'Unione Sportiva Pordenonese, si incontrarono a scopo di allenamento e per la formazione delle squadre il Liberi F. C. contro il Condor F. C. Dopo una brillante partita ed una strenua difesa da parte del Condor, il Liberi F. C. vinceva. Arbitrava Tonel Edoardo dell'U. S. P. La squadra vincente era così formata Coput, Cividini, Furlan I., Dell'Antonia, Pasqualini, cap. Fabbro I., Sartori, Gambellini, Furlan II., Alfisicato, Fabbro II.

Per un valoroso

Il maggior generale già comandante della 36.a divisione, ha diretto al signor Luigi Sedran, padre di un concittadino valoroso caduto in guerra a Vallona, una nobilissima lettera, con la quale accompagnava una somma che dice e per quanto modesta, è un segno tangibile della riconoscenza della patria e dei comandanti che non li dimenticano.

PAVIA DI UDINE

Una contravvenzione inesistente Leggo nei giornali una notizia che riguarda mio padre, Giuseppe Porta di Risano e siccome non corrisponde a verità, la prego di voler rettificare come in appresso, per evitare circolino voci tendenziose e calunniatrici.

È vero che mio padre ebbe ad offrire alla Commissione provinciale per il ricevimento dei cereali il quantitativo del frumento da lui ricavato quest'anno dai suoi campi, ma è completamente falso, che il frumento poscia sia stato venduto a privati.

Esso invece trovavasi a disposizione della Commissione suddetta, parte nella casa paterna a Risano e parte, mancando noi di necessari locali, causa un avvenuto incendio, presso la Ditta Burelli, pure di Risano. Non so se la Commissione per il ricevimento cereali abbia sporto denuncia alla Regia Intendenza di Finanza; ad ogni modo se essa, per la leggerezza di qualche suo subalterno, avesse ciò fatto, tale denuncia è destinata a perire. Mio padre poi trovavasi da oltre 15 giorni assente da Risano. La vendita quindi nei giorni scorsi non avrebbe potuto avvenire per opera sua. Ringraziando e grato della pubblicazione. Risano, 3 agosto 1921. Luigi Porta.

La consacrazione della Vergine di Castelmonte

Ecco il programma delle cerimonie sacre che seguiranno alla fine del mese corrente per la consacrazione della B. Vergine di Castelmonte: 28 agosto. — Arrivo al Santuario di mons. Arcivescovo. 27. — Consacrazione dell'Altare della B. Vergine. 28. — Pontificale di monsignor Arcivescovo; Messa Ducale di Tomadini con archi; solenne processione col Santissimo; concerti bandistici. 29. 30. 31. — Triduo di preghiera 1 Settembre. — Parrocchia di Castelmonte: Messa cantata e process. 4. Settembre. — Città di Civildale: Pontificale del rev. mon. Decano; scelta musica del Tomadini e process. Fino al 30 ottobre verranno giornalmente al Santuario pellegrinaggi provenienti dai vari paesi del Friuli.

S. DANIELE Mostra bovina mandamentale

Ieri ebbe luogo la riunione del Comitato Ordinatore della Mostra Bovina che si avrà mercoledì 21 settembre p. v. Presa visione dei contributi finora assicurati, vennero fissati i premi in danaro nella misura di lire 6000 (seimila). Si procedette poi alla nomina della Giuria ed alla approvazione definitiva del programma regolativo della Mostra. Quanto prima verrà iniziato un giro di ispezione alle stalle dei vari Comuni per la scelta ed iscrizione delle bovine.

Pro monumento

Il Comitato pro Monumento ai Caduti composto dal presidente comm. co. Quintino Ronchi, dott. Bruno Fabroni, Giovanni Marchesini, Ernesto Zuliani, Valentino Borlotoli, Luigi Pascoli e Mario Job, ha diramato il seguente appello: «La viva aspirazione della Cittadinanza Sandanielese, di dedicare ai prodi Caduti in guerra un tangibile e perenne ricordo di gratitudine e di onore, sta avviandosi verso la realizzazione mercè l'effetta opera dello scultore prof. Mistruzzi, vincitore della gara indetta a suo tempo fra gli artisti del nostro Friuli.

Ma perchè il nobile intento possa essere più rapidamente più completamente raggiunto, è necessario che il Comitato abbia nel più breve tempo a sua disposizione quei mezzi finanziari che permetteranno di dare al lavoro tutta la maestosità che è nel desiderio di ognuno.

A tale scopo è sorta l'iniziativa di indire una Pesca di Beneficenza in occasione dei prossimi festeggiamenti che avranno luogo nella seconda quindicina di settembre prossimo venturo. Il ricavato netto della Pesca sarà devoluto completamente pro Monumento ai Caduti. Noi confidiamo nell'aiuto di ogni classe di cittadini e siamo certi che anche la S. V. III. ma vorrà contri-

buire alla buona riuscita della festa, facendo l'offerta di un dono, dato soprattutto il nobile scopo a cui esso verrà destinato».

CASARSA Incidente ferroviario Questa mattina, all'arrivo dell'accelerato 1630, una vettura si incendiò per alcune faville uscite dalla vaporiera. Il pronto intervento del personale, scongiurò conseguenze spengendo il fuoco: il treno ripartì con ritardo.

TRAMONTI DI MEZZO Morte improvvisa Un colpo di sole strappò alla vita il maestro Paolo Menegon, maresciallo a riposo, valoroso reduce di Africa. I funerali tributati alla sua salma riuscirono imponenti con lo intervento di autorità, rappresentanza e popolo. Forsero l'estremo saluto allo scomparso, il Sindaco cav. dott. Eugenio Zatti, Menegon Giacomo, studente di ingegneria, Rugo Giacomo, Masutti Giacomo e Masutti Michele.

TOLMEZZO Grandi manovre In Carnia, il gruppo alpino con partecipazione dell'artiglieria, compirà le grandi manovre dal 24 corrente al 5 settembre, su di un vasto campo tra il Dogano e Tarvisio.

Cronaca Cittadina

L'esito delle pratiche a Roma per la soluzione dei problemi prov.

In seguito all'ultima adunanza dei sindaci della Provincia, si recavano a Roma per conferire col presidente del Consiglio, il presidente della Deputazione Provinciale avv. Candelini, col rag. Migliorini, il sindaco gruff. Spezzotti, e il signor Ricci per le Cooperative.

L'altro ieri la Commissione Friulana accompagnata dai ministri Girardini e Gasparotto e dagli onorevoli Fantoni, Biavaschi, Piemonte ed Ellero, fu ricevuta dall'on. Bonomi, che la intrattenne in lungo colloquio.

La Commissione fece presenti le gravi condizioni in cui si trovano tutti i Comuni per effetto dei mutui per la disoccupazione assunti per questione puramente politica. I Comuni dovranno il prossimo anno provvedere da sé alla formazione del bilancio, e non possono provvedere all'ammortamento dei mutui.

Veniva quindi chiesta una proroga sulla cessione delle delegazioni, proroga che fu concessa per cinque anni. La notizia, che sarà accolta con vivacità da quanti amministrano la pubblica cosa, non è ancora ufficiale, dovendosi provvedere per le formalità richieste dalla legge.

La Commissione chiedeva ancora la sistemazione delle pendenze relative ai lavori eseguiti per lenire la disoccupazione, con finanziamento di quelli eseguiti arbitrariamente per lo importo di lire 15 milioni, e chiedeva pure altri 25 milioni complessivamente per completare il finanziamento dei lavori in corso.

Avanzava poi domanda perché fosse provvisto alle anticipazioni relative ai mutui per la disoccupazione.

Su queste domande l'on. Bonomi si riservava la risposta, dopo conveniente esame.

Veniva quindi esaminato con i deputati il nuovo progetto di legge per la disoccupazione e venivano delegati i deputati a proporre in corso di discussione delle aggiunte a favore del Friuli. Tali aggiunte comprendono fondi per le opere di bacini montani di competenza del Ministero di LL. PP., assicurazione di finanziamento agli enti pubblici per impianti idroelettrici, assicurazione di ulteriore finanziamento della linea Villa Santina-Ampezzo.

La Villa Santina-Ampezzo e il suo progetto

S. E. Girardini, cui la Deputazione provinciale aveva rivolte premure perché si interessasse onde venisse sollecitata la definizione delle pratiche riflettenti la ferrovia Villasantina-Ampezzo, ha ricevuto dal Ministero dei Lavori pubblici la lettera seguente:

Caro Girardini, la direzione generale delle ferrovie dello Stato non ha ancora presentato al ministero il progetto esecutivo della ferrovia Villasantina-Ampezzo; è quindi impossibile che il progetto medesimo possa essere esaminato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'adunanza del 28 corrente.

In base alle informazioni ricevute recentemente dalla direzione generale suddetta, posso peraltro assicurarvi che il progetto, ormai completo sarà inviato fra giorni, e che su di esso promuoverò con la maggiore urgenza il parere del suriferito Consesso.

Con cordiali saluti

f. to Micheli

La Ferrovia Tolmezzo-Paluzza

Esprimi ci manda da Roma, in data 2.

Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici, sezione terza nella sua ultima seduta ha espresso parere che possa accordarsi al Consorzio dei Comuni della Valle del But la concessione dell'esercizio per 30 anni della ferrovia Tolmezzo-Paluzza alla Società Cooperativa elettrica dell'Alto But, accordando un sussidio per i primi sei anni in ragione di L. 2700 a chilometro.

Domanda di Concessione d'acqua che non trova favore

Esprimi ci scrive da Roma, in data 2.

Il Consiglio Superiore delle Acque Pubbliche, nella sua ultima adunanza ha emesso parere che sia da respingere la domanda di concessione d'acqua dal torrente But, nel Comune di Tolmezzo alla Società Forze Idrauliche Italiana per forza motrice.

J fondi concessi al Comune per il Palazzo degli Uffici

Questa sera a tarda ora ho avuto la notizia che la Cassa Depositi e prestiti ha concesso al Comune di Udine un mutuo di L. 1.700.000 per il completamento di tutti i lavori del nuovo Palazzo degli Uffici all'interesse del 5 per cento.

Continuano le prenotazioni per la Mostra d'Emulazione

Affacciati cittadini stanno ultimando i preparativi per la inauguranda seconda Mostra di Emulazione fra artigiani operai e piccole industrie. La sede del Comitato nel teatro nuovo è un porto di mare che conta un incessante andare e venire di artisti, espositori, componenti il comitato. Molti artigiani lavorano quietamente nelle loro botteghe e, la segreteria dell'Esposizione in pensiero suo, li sprona, li incita perché non si attendano. Numerosissime sale si devono preparare, molti espositori hanno chiesto posto, ma molti altri lo chiederanno: questo soprattutto è imbarazzante un po', dato che non si può disporre convenientemente degli ambienti senza avere la presumibile cognizione delle domande che perverranno ancora. La predisposizione dei reparti, già ideata, sta ora attutandosi con alacre attività e si vanno man mano assegnando i posti e le pareti per gli oggetti da esporre e che affluiscono numerosi presso il comitato. Già in un precedente numero accennammo estesamente alle adesioni pervenute, ma altre ancora giornalmente giungono. Tra queste rammentiamo diverse che tenteremo elencare seguendo un'ordine alfabetico degli espositori. Udine diede un buon contributo: Antonio Bressan esporrà un artistico lampadario alzato da tavolo ed un portafiori di ferro, altro lampadario, medievale, Enrico Bernardini. Notevoli oggetti in ferro esporranno Paolo Cattarossi, Luigi Cossio, Francesco Cattarossi, Luigi Contardo, Angelo di Gaspero, Tobia Calderola si prenotò per un vestito, Centa e Rizzi per un incubatrice e pollaio razionale, Alessandro Fontani per una vetrina, Giuseppe Faugnac per lavori in legno. Biagio Gioliotti esporrà del frumento in grano; Antonio Guidolo un telaio di bicicletta, della ditta Maffioli i vetrai Giuseppe Hadler e Giuseppe Ilasca, vari lavori in vetro e cristallo; Luigi Livolti, torniture in legno, Luigi Lestuzzi, oggetti tinti, Luigi Moro un calamaio, Primo Modotti fotografie, Mni Giuseppe e Vittorio Modotti un salotto in legno, Luigi Meretto lavori di carozze, Guido Modotti scheglia di granata, Michele Martiradonna della ditta Maffioli lavori di decoratore, Giovanni Moro fioriera da sala in ferro, lampadario e alzata da tavola, Emma Maffioli porta confort, forniture personali, un vestitino per neonato e tre cuffie per signora, Ernesto Mitri sette quadri ad olio, Giuseppe Nardoni un cofano in legno, Riello Luigi uccelli imbalsamati e pelli conciate, Opera nazionale invalidi protesi completa per invalidi e mutilati, Italo Pautelli lavori di macchinari, Giuseppe Patrocini calzature, Napoleone Pizzamiglio uno charret, Edoardo Pagnutti un monumentino ricordo della guerra, Cesare Purinan, una carrozza completa, Ugo Rossi dieci quadri ad olio, Giovanni Ronco portafiori di ferro battuto, Società Sarti rendiconti dal 1875 al 1921, Saccomani Giovanni acqueforti, Adriano Tamburini lisciva liquida e inchiostro, Vincenzo Zugolo calzature.

Operai ed artigiani della provincia concorsero pure con slancio apprezzabile. Dei molti concorrenti ne notiamo così, senza distinzioni, parecchi: Giovanni Aita di Buia si prenotò per esporre fotografie, Umberto Aita pure di Buia si prenotò per esporre un vestito da uomo ed uno da signora, Giuseppe Burloni di Belluno paesaggi, Ernesto Battigelli di S. Daniele 21 riproduzioni fotografiche, Pietro Cottelan di Poddenone, una carrozza, Degazo Umberto di Paderno una scrivania con poltroncino e due sedie, Antonio di Bernardo da Venzone mummie, Pietro d'Arco da Gemona campionario di piastre, Santo Domenico da Vissandone una minuscola spiga di frumento, Carlo Elia di Gemona album e lavori tipografici, Antonio Furlanetto di Sacile disegni scultorici e industriali, Francesca Fabiani da Buia 5 paia calzature in tela, Mio Giacinta da S. Vito ai Tagli. fotografie, Ruggero Giacchetti da Belluno disegni costruzioni strade, Lorenzon Giuseppe da Tarcento oro lavorato, Italo Leonarduzzi da S. Daniele, quadri, paesaggi ed altro; Giuseppe Mersi da Tarcento lavori in cuoio, Ruggero Marmello da Valle di Cadore due paia di scarpe, Nonino Giuseppe da Cividale lavori assortiti a traforo, sculture e disegni diversi; Giuseppe Almacoff da Cividale selerie, Enrico Papinutti da Buia carro per 2 cavalli, Pietro Rizzotti da Arterga un parpaetto di altare, Mario Rieppi giacca sport e paletot, Girolamo Serretti da S. Giorgio di Nogaro diciassette ferri da cavallo e due zoccoli, Emilio Tosolini da Pagnacco frumento, Rizzardo Tullio da Tricesimo scatoletta portagigarette. Domenico Turchetti da Osoppo disegni, figure ed acquerelli, Lodovico Ursella da Buia una bicicletta da corsa, Vendramini di S. Vito al Tagliamento porta di entrata della Casa Comunale, fratelli Vattolo da Buia accessori per macchine e laterizi, Leonardo Zanier da Clauzetto zoccoli e dalmine, Angelo Zanello da Teor calzature. Dal Bellunese si ha per sicura la esposizione di una minuscola macchina a vapore che dovrebbe pesare pochi grammi; sembra la più piccola del mondo. E potremmo ancora continuare ma troppo spazio richiederebbe un elenco completo. Pertanto la varietà degli

studio organico, condotto sistematicamente e completo quantunque intorno a lui si sia scritto molto.

Ma erano lavori parziali; frammentari, occasionali, uno studio che abbracciava tutta la complessa opera carduciana, mancava. Un lavoro veramente critico e condotto con serietà di intenti oltre che con piena padronanza dell'argomento e che considerasse il Carducci, sotto tutti gli aspetti ha voluto darci il Croce.

I saggi critici del quale in questi ultimi tempi hanno suscitato — come ognuno sa — grande fervore di polemiche, consensi fervidi e aspri discorsi. Ma di questo siamo certi di non errare dicendo che è il più completo, il più obiettivo e il più sicuro di quanti ne sono stati finora pubblicati; e se l'A. non ce lo viettesse con le sue considerazioni, su ciò che è definitivo, diremmo che è veramente tale. Si potranno fare intorno al Carducci maggiori e più minuziose ricerche, si potranno esaminare analiticamente tutte le sue opere, ma è difficile che si possa mutare il giudizio che del Carducci, ha dato il Croce, in questo volume, nel quale ha cercato con quell'acume critico che anche i suoi avversari gli riconoscono grandissimo, di scovare, nell'opera carduciana, ciò che è veramente poetico, da ciò che non lo è, ciò che vivrà da ciò che è destinato a perire, e di collocarlo, il Carducci, nel quadro della nostra storia letteraria, al posto che veramente gli spetta.

Antonio Maruzzi

(1) B. Croce «Giosuè Carducci». Giuseppe Laterza e figli, Bari.

CASTELNUOVO DEL FRIULI

Mostra di lavori

della scuola di disegno

Domenica 31 luglio nella scuola di Vigna ebbe luogo la mostra dei lavori eseguiti durante l'anno dagli alunni della scuola di disegno. Numerosi gli intervenuti.

Notiamo l'avv. comm. Francesco Conconi di Spilimbergo presidente Onorario e benemerito della scuola per la opera svolta in favore della stessa fino dalla fondazione; il sindaco del Comune sig. Ciriani, la Giunta comunale al completo; una rappresentanza della cooperativa di Consumo; una rappresentanza della Cooperativa del lavoro; gli insegnanti del Comune; il maestro Armaducci insegnante della scuola di disegno di Tauriano; il maestro Antonio da Travasio, il maestro Falconi da Valeriano.

Dopo una visita ai lavori i quali per la loro quantità e qualità attestano ad un tempo l'amore e la diligenza degli alunni e il lungo lavoro dell'insegnante sig. Favil Antonio il geometra sig. Cozzi assessore comunale porge a tutti gli intervenuti un saluto ed un ringraziamento a nome del comune.

Il comm. avv. Conconi pronuncia un nobile discorso, mettendo in rilievo la storia della scuola professionale nella nostra provincia, e indicando quali sono le nuove vie per le quali dobbiamo avviare onde ottenere dalla scuola professionale tutti i vantaggi che essa può dare. Egli procede quindi alla distribuzione dei certificati agli alunni presenti che hanno compiuto il corso biennale.

Il maestro Antonini di Travasio, parla anche a nome della associazione combattenti annunciando che l'associazione stessa si propone di portare il suo contributo alla scuola di disegno.

L'insegnante della scuola sig. Favil, ringrazia quindi, tutti coloro che col loro intervento hanno voluto rendere più bella questa festa di fanciulli e mette in evidenza l'opera attiva, efficace, continuata per decenni, dal comm. Conconi in favore dell'istruzione professionale; opera per la quale si rese altamente benemerito delle scuole professionali di tutto il Friuli.

Il maestro Favil accenna quindi all'opera di bene che la scuola di disegno può compiere in mezzo alla classe operaia e rivolge a tutti un caldo appello perché alla scuola stessa già fiorente per l'interessamento degli alunni possa maggiormente fiorire e progredire per le cure e l'interessamento di tutta la popolazione.

Così ebbe fine la simpatica e riuosissima cerimonia.

Alla fine il municipio con gentile pensiero offrì alle rappresentanze e agli invitati un rinfresco all'albergo Politti.

PONTEBBA

Deragliamento

Ieri sera il treno diretto n. 501 Tarvisio-Udine, deragliò presso la stazione di Malborghetto.

Il carrello della locomotiva uscì dalle rotaie.

Il macchinista strinse immediatamente i freni, per cui fu evitato un probabile disastro simile a quelli che già si ebbero purtroppo sulla linea Pontebbana. Il servizio è stato provvisoriamente ripristinato mediante trasbordo. Il diretto internazionale Trieste-Vienna è arrivato a Tarvisio centrale con un fortissimo ritardo.

SPILIMBERGO

Per i Caduti in guerra

Il Comitato Pro monumento ai caduti, intende sottoporre ai sottoscrittori la proposta di devolvere le somme raccolte alla costruzione di un monumento-ossario nell'immediata adiacenza della fronte principale del Cimitero del capoluogo, in sostituzione del progettato monumento in Piazza Plebiscito. Perciò i sottoscrittori sono invitati ad una riunione nella sala municipale, domenica 7, alle ore 10.

GEMONA

Sposa ricercata

Di una delle tre spose fuggite dal tetto conjugale non si hanno ancora notizie. Ella è Teresa Aita di anni 26 una discreta bruna, nata a Buia e coniugata a Gemona con Domenico Cragnolini.

Quest'ultimo non sa resistere al doloroso distacco e mi prega di far conoscere che darà 200 lire a chi saprà indicargli dove si trova la sua dolce metà.

Buona usanza

La famiglia Rossini nella ricorrenza del secondo anniversario della morte dell'amatissimo suo Marco, ha versato lire 100 alla locale Sezione dell'Opera Nazionale Pro Orfani di guerra.

La Grigioferro

Ieri, è ricorsa la annuale sagra cosiddetta degli uomini e i membri della Grigioferro l'hanno doppiamente festeggiata oltre a ricordare la sagra vi è stata la consegna della Corona d'Italia al benemerito presidente avv. G. B. Zozzoli.

Alle 19.30 la società si è riunita nella sala principale dell'Albergo all'Angelo D'Oro dove ha consumato un banchetto bene servito dal proprietario sig. Ferdinando Mondolo.

Qui vi sono state consegnate al cav. Zozzoli, le insegne.

Non sono mancati i discorsi d'occasione tutti intonati a fraternità cordialità. E' stata una bella serata di quelle che soltanto la Grigioferro sa preparare, perché la Società è apolitica e raccoglie gli elementi più disparati in tema di politica purché siano degni di appartenere ad un sodalizio che ha per iscopo la fratellanza e il buon umore.

GRADISCA DI SEDEGLIANO

Funeri

Ieri seguirono i funerali del compianto Moretti Antonio, colpito da improvviso morbo la mattina del 30 scorso nella sua villa di Udine. La salma del defunto è stata tumulata nel cimitero di questo paese che allo scorporo diede i natali.

Carattere aperto e gioviale, si era egli accaparrata la stima di quanti lo conoscevano, e qual fosse l'affetto di cui era circondato si è visto ai suoi funerali quando tutti i paesani prepararono onoranze funebri imponenti.

Il tenente Aldo Stefanini portò alla salma con nobile ed affettuose parole, il saluto di tutto il paese.

All'amico caro a tutti, il nostro reverente omaggio, e condoglianze vivissime alla famiglia.

ARBA

Un incendio

Iermatina verso le ore 4 scoppiava un gravissimo incendio nelle case del Friuli Miotto Isacco, Pietro e Giovanni fu Antonio. Al primo segnale di allarme, accorsero moltissimi volenterosi la cui opera di spegnimento e di isolamento del fuoco stesso, sotto la direzione del Sindaco, fu mirabile.

Va data una speciale lode al sig. Miotto Giuseppe, Rigutto Gino, Ferracina Giuseppe, Portolan Antonio e Miotto Angelo che noncuranti del pericolo, riuscirono miracolosamente a domare le fiamme, evitando così la distruzione di una intera borgata.

PORDENONE

Fra i cipressi

Ieri, dopo breve malattia, è morto fra il generale compianto, l'egregio concittadino sig. G. Bornancin di anni 73 da molti e molti anni conduttore del ristorante della Stazione. Buono laborioso, godeva stima e simpatia presso tutta la cittadinanza.

Un altro lutto: è scomparsa a 72 anni la signora Maddalena Falomo insegnante elementare apprezzatissima e benemerita per ben 45 anni.

Condoglianze profonde alle famiglie ed ai congiunti colpiti da questi due lutti.

Da Gorizia

La mala ventura di un bracciante cadorinese

L'altra notte, il bracciante Francesco Saccoman di 25 anni da Godropio qui venuto in cerca di lavoro, aveva deciso di ritornare nel suo paese, non essendogli possibile di trovare una occupazione. Per quella notte però, non avendo dove andare ad alloggiare, si era recato alla stazione meridionale, dove si era messo a dormire sur una panca.

Verso le quattro di mattina due sconosciuti cautamente gli si avvicinarono e gli rubarono dalla tasca interna della giacca il portafogli contenente 110 lire.

Egli si svegliò e tentò di rincorrerli, ma quelli sparirono nella direzione di Lucinico.

Legato Cernazzi

La Deputazione provinciale avverte che è aperto a tutto il giorno 10 settembre il concorso ad un posto gratuito (dipendente dal Legato Cernazzi) nell'Istituto Nazionale di Torino, per le figlie dei militari italiani. Sezione Magistrale.

Le concorrenti devono essere figlie di militari della città o provincia di Udine, sia di terra che di mare e devono: avere l'età non minore di otto anni, né maggiore di dodici. Devono inoltre presentare tutti i documenti necessari, attendendosi a quanto è richiesto dalla amministrazione provinciale, alla quale gli interessati possono, per chiarimenti, rivolgersi.

Assortimento completo di lavori tipografici per qualunque occasione

zione la Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio.

oggetti artistici a di uso comune che più sopra abbiamo scritto, danno una idea approssimativa del grande interesse che la Mostra offrirà.

Seconda Mostra di Emulazione

Il Comitato della Mostra avverte isignori Espositori che la apertura seguirà irrevocabilmente il giorno 14. Ad evitare il più possibile lo affollamento e la conseguente inevitabile confusione degli ultimi giorni, si fa preghiera di voler spedire i lavori da esporre con ogni sollecitudine.

Mostra dei lavori femminili alle dimesse

Meritano davvero di essere visitati i lavori femminili che il nob. Collegio delle Dimesse ha esposti in questi giorni, (l'esposizione resterà aperta ancora oggi e domani), lavori eseguiti dalle educande e dalle alunne esterne, sotto la guida sapiente e diligente delle rev. suore.

Tanto nei facili e pur graziosi lavorini delle bimbe del Giardino d'Infanzia, quanto nei complicati, efficienti e artistici lavori delle giovinette, si nota la ricerca accurata del bello nell'armonia del disegno e dei colori, nella precisione ed esattezza delle linee e dei contorni, nella varia e meravigliosa fusione dei mezzi di cui dispone l'arte femminile antica e moderna.

Aggraziati e pratici i capi di biancheria personale, ammirabili i lavori in bianco nei quali si accoppiano, con eleganza e ricchezza di disegno, il punto inglese o il punto Venezia, con le decorazioni di ricamo su rete, belli i ricami a colori su seta, su velluto e persino su velo e le applicazioni del moderno punto Assisi; di gusto squisito gli arazzi e i cuscini in pirografia e pittura, gli acquerelli, i dipinti in terracotta, i lavori a sbalzo in metallo e cuoio; delicate e indovinatissime le miniature su pergamena.

Un plauso cordiale alle allieve ed alle loro maestre, compiacendosi intimamente per questa fioritura di bellezza a cui si educano e s'ingenuoliscono le anime giovinette che imparano, migliorando se stesse, a volgere al bello l'attività delle loro mani e del loro spirito.

E vive congratulazioni alla Rev. Madre Superiora suor Maria Teresa Zanùta non solo per la riuscitissima esposizione dei lavori, ma ancora per il recente ottimo esito degli esami sostenuti dalle allieve interne nelle scuole pubbliche elementari e tecniche.

Ripetiamo che la Mostra delle Dimesse resterà aperta ancora oggi e domani.

Legionari in Assemblée

Iersera nei locali della Casa del Combattente si sono radunati numerosi legionari della sezione udinese per ascoltare le comunicazioni della presidenza.

Il presidente Artuso ha descritto le condizioni interne della locale sezione, portando a conoscenza dei soci alcuni importanti argomenti sui quali si imperniò la discussione.

Il Segretario Politico ha poscia ribadito la necessità dell'astensione dei legionari da manifestazioni politiche, e dopo una esposizione sulla situazione attuale, ha deplorato le sterili violenze che infierono nel Paese.

Fu approvata l'espulsione del socio Sello Arduino per indegnità e la proposta di inviare una rappresentanza con gagliardetto alla cerimonia che avrà luogo sul Podgora.

Dopo varie altre deliberazioni i legionari si sciolsero inneggiando al Comandante d'Annunzio e all'Italia nuova.

Il programma per domenica

Ecco il programma del concorso sportivo che si svolgerà domenica sul campo sportivo:

Ore 8: 1. Gara di eliminazione del giuoco del calcio. Eliminazioni gara tiro alla fune — Ore 8.50: 2. Gara di eliminazione giuoco del calcio. Eliminazioni staffette reggimentali.

Pomeriggio: Ore 16.30: Finale gara del giuoco del calcio — Ore 17 e mezza Gara di ginnastica collettiva — Ore 18.30 finale tiro alla fune — Ore 18.40: finale corsa staffette reggimentali — Ore 18.45: Sfilata e premiazione squadre vincitrici.

Biglietti: Tribune lire 4.15 — Partore lire 2.60 — Popolari 1.30 I biglietti sono in vendita, presso negozi della città.

Dolci nodi

Ieri, con la solennità del rito e con il vincolo della legge si unirono il signor Ignio Turchetti e la gentile signorina Adele Zeari. Testimoni furono: per lo sposo il signor Girolamo Barbaro; per la sposa, il signor Domenico Oriando. Fiori e doni a profusione ed un sontuoso rinfresco hanno coronato la letizia della giornata. Gli sposi sono partiti ieri stesso per il viaggio di nozze. Li accompagnarono anche i nostri auguri.

La valigia del dormiente

Nel treno 502 in arrivo a Udine da Venezia alle ore 4, viaggiava stanotte il comm. Aviano Severino di anni 22, il quale, conciliando il sonno, si addormentò profondamente. Ciò preoccupò un ignoto cavaliere, pensando che la valigia dell'Aviano rimaneva così incustodita.

Per questo la prese sotto la sua tutela fino a che smontò in una stazione prima di arrivare ad Udine. Però commise la imperdonabile indecatezza di scendere portando seco la valigia.

Naturalmente non si curò di darne avviso all'Aviano, il quale non poté fare altro che denunciare il tiro patto alla Questura della nostra Stazione. Egli assicurò di aver subito un danno di 2 mila lire in denaro, di un vestito e di altri oggetti.

La Media dei Cambi

Udine, 4 agosto — Dopo una sosta ed anzi una effimera lieve discesa, i nostri cambi con l'estero battono la via del rincaro, e siamo di nuovo a prezzi molto alti.

Francia 1850 — Svizzera 300 — Londra 8405 — Nuova York 23.80 — Berlino 28.70 (quest'ultimo solo è disceso da 29 a 28.70).

Quattordici anni di siccità

Croci l'astrologo

Un illustre accademico francese e per di più «abate», ha scritto che siamo entrati in un periodo di siccità che durerà 14 anni, con un'ere, scendo che chiameremo veramente preoccupante, fino al 1926 per cessare nell'anno di grazia 1935.

In Francia si segnalano incendi di vaste foreste; i contadini fangano anche 50 chilometri in cerca di acqua per il bestiame e l'abate, non che accademico, conchiude stocicamente che ai periodi di siccità e di umidità si alterneranno in molte regioni per cicli di 34 ai 35 anni.

In effetto, il deficit di acqua dal novembre scorso ad luglio, in Francia è di 195 mm, essendo la caduta normale di 360 mm.

Così stanno le cose, e visto che da noi non la va meglio che in Francia non vi è chi non veda quale fosse avvenire il destino sta appesantito alla povera umanità.

A parte i pronostici del gallico abate, e considerato che in questi giorni di grande pena, le fervide invocazioni dei fedeli non trovano eco presso l'altissimo, urge correre ai ripari a meno che non si preferisca affrontare la più terribile delle morti.

Morale: Occorre attenuare il flagello, irrigando le nostre campagne senza badare a spese; e noi della piana del medio Friuli abbiamo in questo dei buoni alleati.

Prima di ogni altro il Tagliamento che è suscettibile di ulteriore sfruttamento a scopo irrigatorio; poi alcune zone idriche a nord delle colline, ove l'acqua affiora ovunque.

Concordia di intenti e forte volontà di uomini occorre per poter realizzare opere di così vitale importanza e di immediato beneficio per la nazione.

Giorni sono, trattando di questo argomento in questo stesso giornale, accennammo alla grande opera irrigatoria che in Provincia di Treviso si sta costruendo a sponda destra del Piave, con una spesa di 25 milioni.

Con vera compiacenza abbiamo potuto testé constatare che anche in Provincia vi è chi sa comprendere e risolvere i problemi che più urgono. In quel di Gemona si sta spendendo con encomiabile saggezza, oltre un milione per impianti irrigatori quasi ultimati. In Comune di Osoppo ferve il lavoro per dare acqua alla terra, per modo che i nostri impressione, che in quei paesi spenderanno veramente bene i denari destinati a lenire la disoccupazione.

Oltre al miliardo già malamente consumato in lavori quasi inutili, il governo si appresta a spendere altri 60 milioni in quest'anno per nuovi sussidi di disoccupazione, perpetuando così un sistema di disoccupazione legale, che è poi fonte di vere deviazioni morali nel lavoratore, ed uno spreco inutile di denaro.

La grande siccità che attualmente regna su gran parte dell'Europa, valga con i suoi disastrosi inevitabili effetti a scuotere ogni inerzia in quanti hanno il dovere di approntare studi e progetti di nuove ed utili opere che sotto la spinta della disoccupazione si dovranno pur eseguire.

Irrigazioni e bonifiche sia il motto di quanti ritengono, che solo da buona coltivazione della terra possano derivare rimedi efficaci ai mali che ci travagliano.

Geom. A. Piccini

Implorazione per la pioggia

La siccità persiste flagellando le nostre campagne che all'inizio della stagione promettevano raccolti pingui.

I contadini rivolgono all'Altissimo fervide preghiere e già iniziarono pellegrinaggi in città.

L'autorità diocesana delle Grazie dispone che da oggi l'immagine della Madonna miracolosa sia trasportata dal suo altare all'altar Maggiore, dinanzi al quale si raccoglieranno in preghiera i fedeli delle parrocchie di Udine a turno. Domenica alle undici si effettuerà il pellegrinaggio della parrocchia del Duomo con l'intervento di S. E. l'Arcivescovo.

Per la Cronaca ricordiamo che la esposizione della Madonna all'altar Maggiore si effettuò altra volta nel 1889, sempre per scongiurare la pioggia. Allora, anzi, la immagine fu portata in processione seguita da folla enorme, e si ricorda che appena la immagine rientrò nel tempio il cielo riversò abbondante acqua. Il fatto, è rammentato ancora come un prodigio della Vergine; ed a Lei di nuovo i fedeli si rivolgono ora!

Anche noi come gli altri confratelli siamo privi dei telegrammi Stefani, causa un guasto della macchina ricevente, avvenuto improvvisamente durante la notte. Ci voleva anche questo, per completare le deficienze del servizio lamentate negli ultimi giorni, in cui si ricevevano telegrammi dell'agenzia stessa fin due giorni dopo che erano già stampati sui giornali di altre città. Intanto il servizio telegrafico si farà da Venezia, per posta, ci dissero. Un magnifico ripiego per dare prontamente le notizie!

Munificenza elargizione

L'on. Commissione provinciale per il ricupero mobili, ha versato all'ufficio doni per i cimiteri di guerra, la somma di lire 1000 sui cimiteri attivi della gestione. Questa cifra di cimiteri di guerra è una santa opera patriottica che i cittadini dovrebbero ricordare più di frequente.

efficacia a mezzo dell'«Patria»... Onorato Senatore Pramparo...

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA. — Due sedute, ieri, l'antimeridiana fu dedicata ai provvedimenti per la riforma dell'Amministrazione dello Stato...

rapporti di coloro che sostengono di essere stati obbligati poi la forza a rassegnare le dimissioni da pubblici uffici.

«Ente autonomo e i comuni»... Consiglio municipale la regolare costituzione dell'Ente Autonomo...

«Ente autonomo e i comuni»... Sono propositi vari emendamenti, ma poi, alla fine, sono tutti ritirati...

«Contro un fascista»... Due fascisti fermavano verso le 13,30, in via Jacopo Marini, un giovanotto che aveva alla cintura una fascia rossa...

«Infortunati»... Due medici nel pomeriggio di ieri ospedali civili gli operai Umberto Cella, falegname di anni 33...

«Un truffaldino arrestato»... Alla trattoria comunale veniva ieri due carabinieri arrestato certo Luigi Bertolini...

«Concorso sportivo militare»... A totale beneficio dell'erigenda del soldato, dal Comando di visione del Presidio di Udine...

«I capisaldi per la pace»... Ecco i termini del concordato tra fascisti e socialisti: 1. S'intende qui riprodotto e confermato il comunicato ufficiale del 28 luglio...

«I capisaldi per la pace»... 2. Le cinque rappresentanze sopra costituite s'impegnano a fare immediata opera perché minaccie, vie di fatto, rappresaglie, punizioni, vendite, pressioni o violenze personali di qualsiasi specie abbiano subito a cessare.

«I capisaldi per la pace»... 3. I distintivi, gli emblemi e le insegne dell'una e dell'altra parte saranno rispettate. A tale proposito si sono sollevate richieste e formulate proposte circa l'esposizione dei vessilli sugli edifici pubblici...

«I capisaldi per la pace»... 4. Le parti reciprocamente si impegnano al rispetto delle organizzazioni economiche. 5. Ogni azione, atteggiamento e comportamento, in violazione a tale impegno...

«I capisaldi per la pace»... 6. Ogni infrazione a tali norme dovrà subito essere deferita al giudizio di arbitri che, obbiamente, ne determineranno, con l'obbligo di rendersi pubblico, le responsabilità.

«I capisaldi per la pace»... 7. All'uopo le organizzazioni politiche ed economiche di ciascuna parte contribuiranno a costituire in ogni provincia un collegio di arbitri, composto da due rappresentanti di parte socialista e due di parte fascista...

«Il pensiero dell'on. Ellero»... L'on. Ellero, che fu colui che prese l'iniziativa della pacificazione, ha detto: «Sono soddisfattissimo dell'atto di pacificazione concluso. Tenuti presenti sempre questi fini nell'opera d'azione, si ebbero costantemente come fattori: la buona volontà di entrambe le parti...

«Il pensiero dell'on. Ellero»... La borghesia, più forte del proletariato, che poteva nutrire propositi, o illusioni di rivincite, attraverso i mezzi usati dagli avversari, deve aver compreso che il terrorismo può dare la vittoria di un giorno, non quella duratura...

«Il pensiero dell'on. Ellero»... Tutti i giornali romani commentano il patto rilevandone la grande importanza. In generale si ritiene che esso avrà subito i suoi benefici effetti...

«Il pensiero dell'on. Ellero»... A Venezia si segnala un conflitto avvenuto all'isola di Murano. Una squadra composta di una settantina di fascisti vi si recava per una spedizione punitiva...

«Il pensiero dell'on. Ellero»... Ogni limitazione è tolta per la macellazione dei bovini. Un telegramma dell'Agenzia Stefani ci annuncia che il ministro per l'Agricoltura on. Mauri, sentito il comitato zootecnico...

«Il pensiero dell'on. Ellero»... Le rivolte della fame. BERLINO. — Un telegramma da Riga ai giornali berlinesi dice che per la prima volta, ieri, sulla linea Mosca-Woronesch, sono avvenuti scontri sanguinosi tra i fuggiaschi del territorio della fame...

Italia Castaldis-Bon. Il marito Achille Bon, i figli, la sorella, i fratelli, i nipoti, i cognati le cognate, i cugini costernati ed inconsolabili annunciano la perdita della loro adorata Italia Castaldis-Bon avvenuta ieri alle ore 14.30.

Italia Castaldis-Bon. I funerali seguiranno oggi 4 agosto alle ore 18.30 partendo da Piazzale Cella (Sub. Grazzano).

AVVISI ECONOMICI. Ricerche d'impiegato 5 la parola - Vari cent. 10 Commercial cent. 15 (Minimo 20 paro e)

PASTIFICI macchine nuove usate essiccatei ditta Francesco Costa Bologna, Angelo Masini 16. IMPORTANTE. Oleificio cerca agenti attivi provvigioni Casella Postale 13 Portomaurizio.

LAMIERA zingara ondulata cinquecento fogli buono stato cerca urgenza Brunetti, Tolmezzo. VENTIDUENE forestiero, terzo normale, colto, ottime referenze commerciali, illibatezza morale...

FORESTIERE ventitreenne terzo normale, già impiegato serie Ditte quale Contabile Corrispondente, ottime referenze commerciali, impiegherebbe subito qualunque azienda privata-sorveglianza lavori-commesso o altro, accetta qualunque destinazione.

CONTABILE diplomato tenuta registri qualsiasi sistema corrispondente principali lingue conoscenze parecchi rami commerciali industriali anche legnami disponibile. Scrivere Cassetta 1731 Unione Pubblicità Udine.

CASA DI CURA per malattie d'occhio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI. Udine - Via Cussignacco N. 15 - UDINE

LAVORAZIONE DEL LATTE. (Impianti completi per latterie, serametrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per il latte, secchielli per mungitura, bucinelle Swartz, secchioni, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fassere, tele per formaggio, spazzole, pannareole, mestoli, olli, lubrificanti, Caglio liquido e in polvere, termometri, cronometri, Intendensimetri, lattifermentatori Bayer, ecc.) rivolgersi alla ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA «SEZIONE MACCHINE AGRARIE,» UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Poscolle) - UDINE

Dott. Antonio Pozzo. UDINE - Via Francesco Mantica, 12 (di fronte all'Intendenza di Finanza) da consultazioni quotidiane Malattie della Pelle e degli Organi genitali - Reazione Wassermann.

Gabinetto Dentistico già CRACCO. VIA DELLA POSTA, 8 (presso il Duomo) Otturazioni in cemento, porcellana, amalgama e oro. - Denti artificiali irrimovibili con apparecchio in oro e cautchuck - Corone in oro e lavori a ponte completamente senza palato - Otturatori per la correzione dei difetti palatini - Sistemi speciali per il raddrizzamento delle anomalie dentali.

IRAZIONALI DENTIFRICI. DELICIOSI SOTTILI E PIUMATI. CONSERVANO LA DENTATURA NATURALE E USTONIA SENSIBILE. PROVATELI CHIREDITI DIVINCI.

Casa di Cura per Malattie degli Ocelli. Dott. T. BALDASSARRE. SPECIALISTA. Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi; cura radicale della acrimazione, operazione della cataratta. 1515. Visite e consulti: dalle 10 alle 12 e dalle 17-18. Udine e Via Cussignacco.

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZEUANI. per chiurgia - ginecologia - ostetricia. Consult. dalle 11 alle 15 tutti i giorni. 1515. Via Cussignacco N. 15.

Dott. Domenico Damiani. Medico Chirurgo Specialista della Clinica di Bologna. MALATTIE BOCCA e DENTI. apparecchi di protesi in ogni sistema il più moderno. UDINE - Piazza Vitt. Eman. (Via Manin)

PREMIATA FABBRICA DI OROLOGI. EDIFICI PUBBLICI. LA TIPOGRAFIA. Eseguisce qualsiasi lavoro COMMERCIALE e di LUSO a prezzi convenienti. Domenico Del Bianco & Figlio. UDINE - Via della Posta, 42

AMERICAN DENTIST. L'unico gabinetto dentistico in Udine per i lavori di protesi d'ultimo sistema. Denti - Dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno - Corone d'oro - Ponti all'Americana (bridge works) Apparecchi di raddrizzamento - Riparazioni. Dentiere senza palato. Consegna dei lavori nello stesso giorno dell'ordinazione. UDINE - Via Mercatovecchio 41 - UDINE. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA. Sede in MILANO. Filiale in UDINE - Via D. Manin. Succursali: BOLOGNA - CATANIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - ANCONA - CAGLIARI - COMO - FERRARA - MESSINA - PADOVA - PAVIA - PIACENZA - RAVENNA - RIMINI - ROVIGO - SASSARI - SAVONA - SPEZIA - TRENTO - TRIESTE - UDINE - VENEZIA. Concessionaria esclusiva della pubblicità dei seguenti Giornali:

Table with 3 columns: CITTÀ, NOME DEL GIORNALE, and details of the newspapers published in various Italian cities.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine
 Per TRIESTE: Omn. 5.10 - Acc. 8.30 - dir. 11.45 - Lusso 13.45 - omn. 17.30 - accerato 20.
 I treni dalle 8.30 e 17.30 sono sospesi alla domenica.
 Il treno delle 17.30 si ferma a Gorizia. Arrivi a Trieste, rispettivamente: 8.40 - 12 - 14.07 - 16.05 - 19.15.
 Per CIVIDALE: 8.20 - 11.50 - 13.30 - 19.30.
 Per S. GIORGIO DI NOGARO E CERVI- GNANO: 5.5 - 11.15 - 17.55.
 Il treno delle 17.55 è sospeso alla domenica.
 PER TARVISIO: Lusso 4.15 - omn. 5.30 - dir. 9.25 - dir. 16.10 - acc. 19.45.
 Il treno lusso delle 4.15 si effettua solamente

il lunedì, mercoledì e venerdì.
 Il treno delle 19.45 è sospeso la domenica.
 Per VENEZIA: acc. 5.15 - 9.35 - diretto - 14.25 acc. 17.15 - dir. 19.50 - dir. 2.5.
 I treni delle 9.35 e delle 17.15 sono sospesi la domenica. Il diretto delle 2.05 è sospeso al lunedì.
 Arrivi a Mestre rispettivamente 9.8 - 13.37 - 17.48 - 21.47 - 23.3 - 5.38.
 Partenza da Mestre per Milano 5.5 - 6.49 - 9.55 - 12.38 - 14.21 - 18.5 - 18.44 - 23.20 - 0.8.
 Partenza da Mestre per Bologna 4.13 - 6.22 - 7.53 - 10.6 - 13.28 - 16.53 - 20.23 - 23.33.
 Per S. DANIELE: 7.10 - 11.55 - 14.55 - 18.44.
 Da TOLMEZZO per PALUZZA: 8.40 - 12.25 - 17.50 - 19.35.

UDINE per TRICESIMO: 6 - 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25.
 Da CIVIDALE per CAPORETTO: 8.20 - 18.45.
 Da CASARSA per GRMONA: 10.50 - 18.30.
 Da CASARSA per S. VITO: 4.30 - 7.15 - 18.35.
 Da CASARSA per MOTTA: 8.50 - 15.25.
 Da STAZIONE CARNIA per VILLA: 8.35 - 12.20 - 17.5 - 21.15 - in coincidenza coi treni da Udine.
Servizi automobilistici
 Da PORDENONE per AVIANO-MANIAGO: 7.30 - 10 - 16.30 - 17.30.
 Da PORDENONE per CORDENONS: 7 -

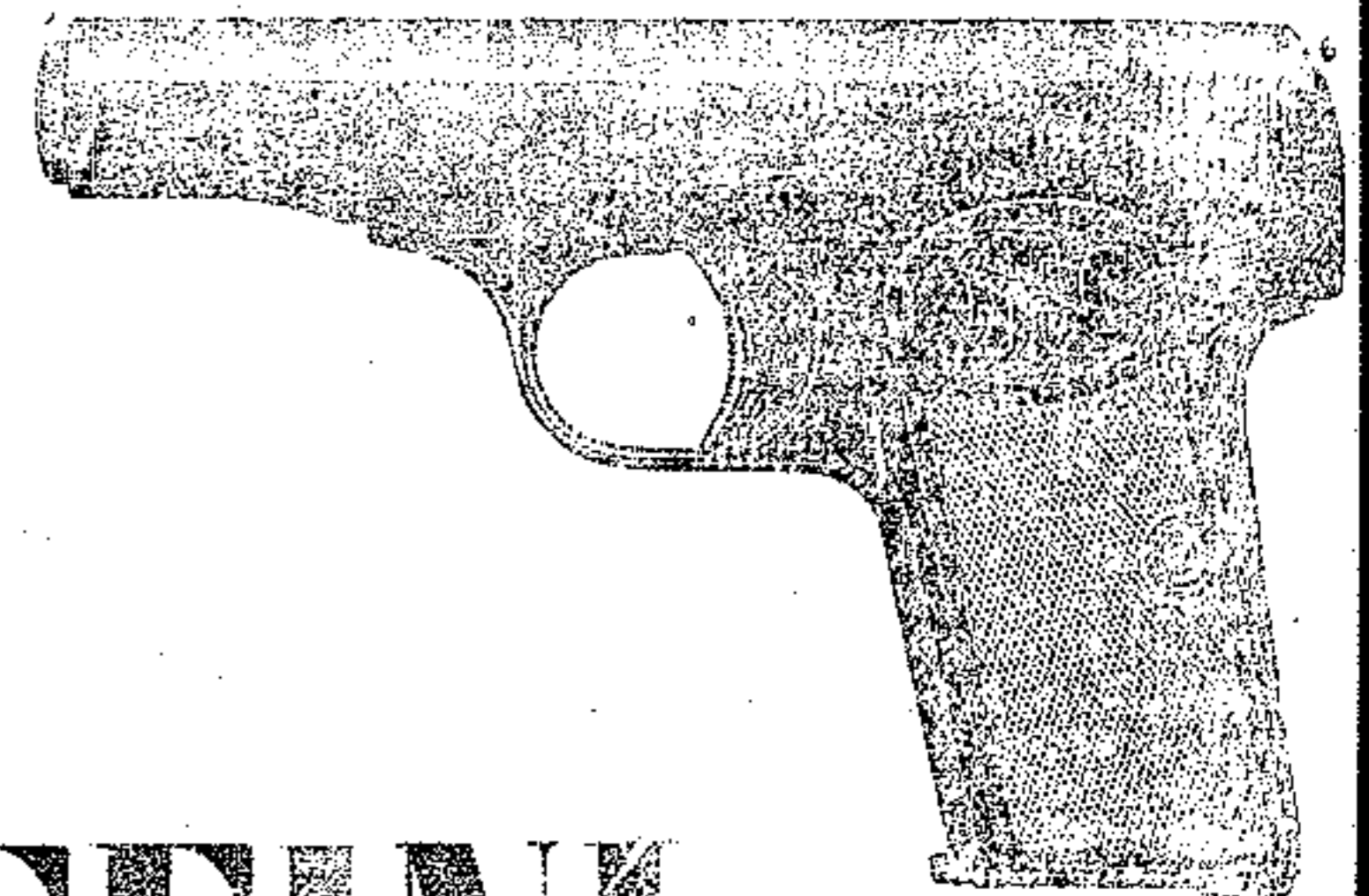
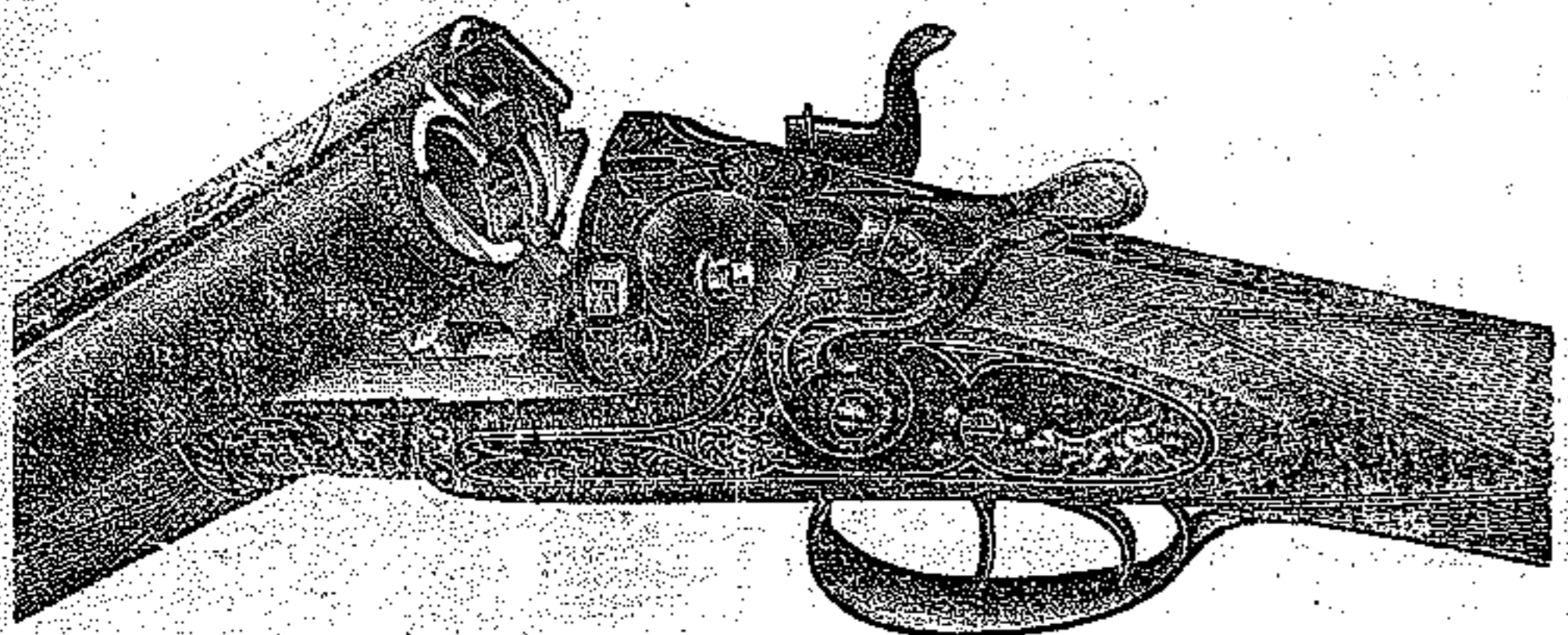
8.40 - 11 - 14 - 17.30 - 19.30.
 Da PORDENONE per S. MARTINO-MANIAGO: 10 - 19.30.
Arrivi a Udine
 Da TRIESTE: omn. 7.5 - acc. 9.10 - acc. 13.56 - dir. 15.25 - dir. 19.5 - omn. 21.50.
 Il treno delle 7.5 parte solo da Gorizia. I treni delle 7.5 e 13.56 sono sospesi la domenica.
 Da CIVIDALE: 7.50 - 11.10 - 13.30 - 19.20.
 Da S. GIORGIO DI NOGARO E CERVI- GNANO: 8.41 - 14.41 - 21.10.
 Il treno delle 8.41 è sospeso la domenica.
 Da TARVISIO: acc 9 - dir. 13.25 - dir. 19.30 - omn. 22.45 - dir. 1.15.
 Il treno delle 19.30 è sospeso la domenica. Il treno delle 1.15 si effettuerà solamente il

martedì, giovedì e sabato.
 Da VENEZIA: dir. 4 - acc. 9.9 - dir. 11.10 - dir. 15.40 - acc. 19 - acc. 23.20.
 I treni che arrivano alle 4 e alle 19 sono sospesi alla domenica.
 Partenza da Mestre rispettivamente: 0.20 - 5 - 7.25 - 12.3 - 14.40 - 18.40.
 Arrivi a Mestre da Milano: 8.24 - 12.5 - 16.6 - 14.30 - 21.11 - 18.40 - 23.39 - 4.5 - 6.1.
 Arrivi a Mestre da Bologna: 6.23 - 9.28 - 11.45 - 14.55 - 18.10 - 20.29 - 23.16.
 Da S. DANIELE: 8.40 - 13.15 - 16.25 - 20.5.
 A CIVIDALE da CAPORETTO: 7.55, 18.25
 A TOLMEZZO da PALUZZA: 6.40 - 9.55 - 14.50 - 16.40.
 A UDINE da TRICESIMO: 5.44 - 7.14 - 8.43 - 9.44 - 10.44 - 11.44 - 12.50 - 13.59 - 14.59 - 15.59 - 16.59 - 17.59 -

18.59 - 19.59 - 20.59 - 21.59.
 A CASARSA da GRMONA: 6.40 - 17.45.
 A CASARSA da MOTTA: 9.7 - 21.5 -
 A CASARSA da S. VITO: 8 - 17.40 -
 21.33.
STAZIONE DELLA CARNIA da VILLA SANTI: 8.15 - 11.30 - 16.15 - 20.
 In coincidenza coi treni per Udine.
Servizi Automobilistici
 A PORDENONE da MANIAGO-AVIANO: 7.30 - 11.40 - 15.10.
 A PORDENONE da CORDENONS: 7.50 - 9.30 - 11.50 - 14.50 - 18.20 - 20.20.
 A PORDENONE da MANIAGO S. MAR- TINO: 8 - 18.30.
Vaporino Proconico-Lignano
 Prima partenza da Proconico ore 6 - Se- conda ore 16.
 Prima partenza da Lignano ore 8 - Se- conda ore 18.

A. DE FRANCESCO

UDINE
 Via Cavour



ARMI - MUNIZIONI e AFFINI

Riparazioni a qualunque arma - Caricamento accurato di Cartucce da Caccia e tiro.

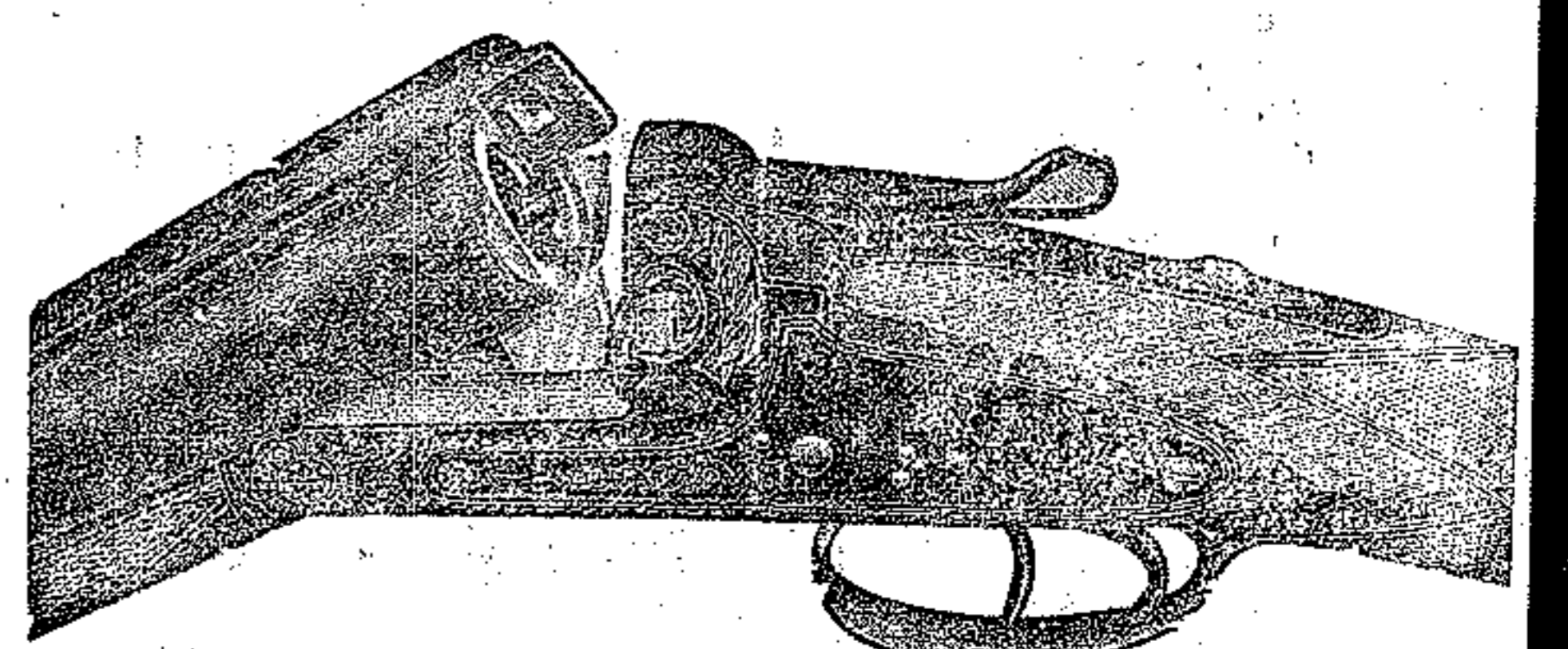
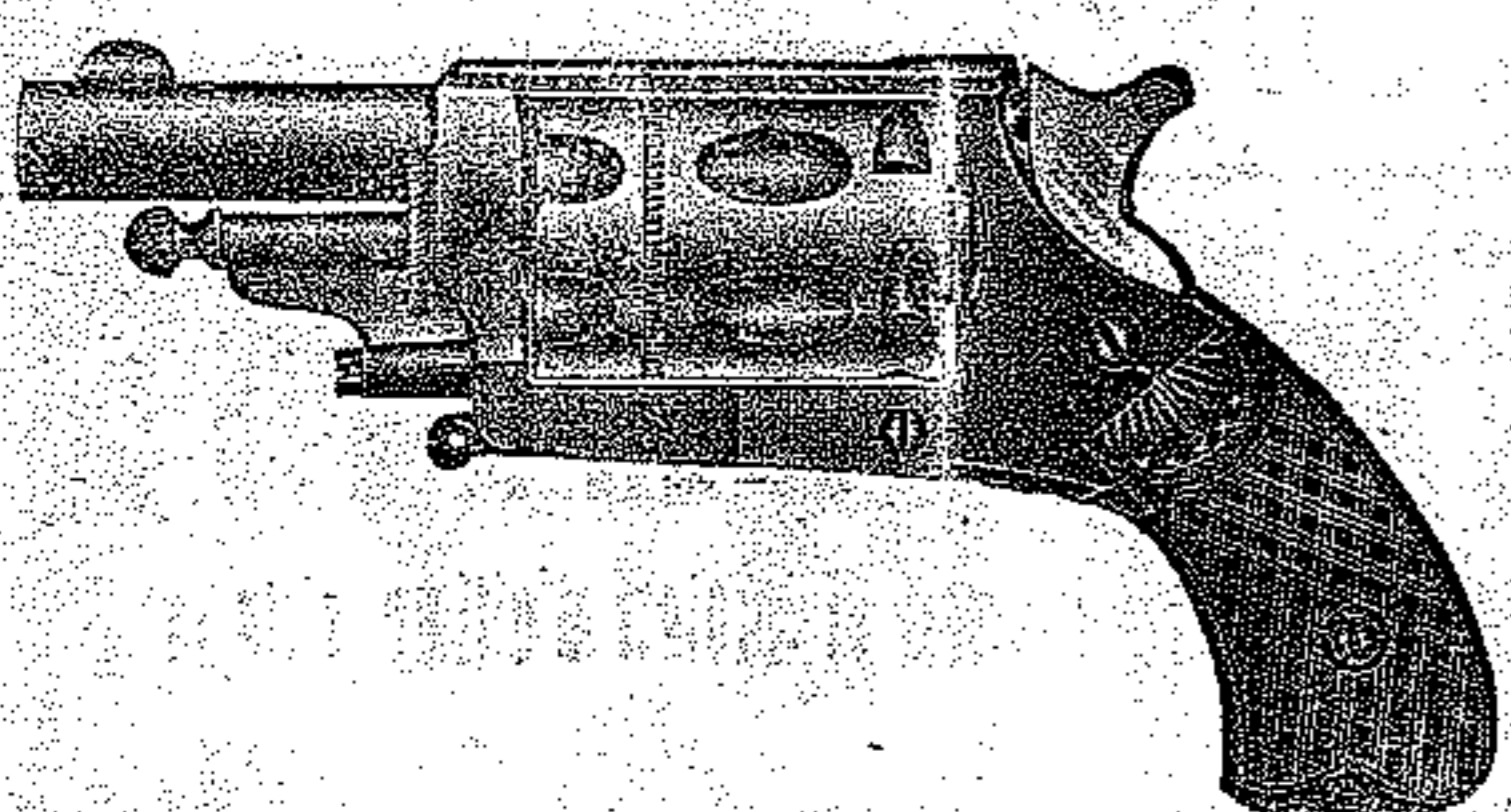
Rappresentante delle Case - BAYARD - PIEPER LEBEAU - COURALLY, W. SCOTT, DOUMOLIN, SAUER SOHN, ed altre importanti Marche estere e nazionali.

Fucili da lire 300 a lire 500

Un migliaio di fucili pronti nei magazzini - MUNIZIONI.

MASSIMA CONCORRENZA

Chiedete catalogo gratis



Acherina la migliore Sisciva Liquida
 Saponina - Saponi da bucato SODA CRISTALLI - Soda Solvay - Solfato di Soda Creme Lion Noir, Ecla ecc.
 Unfo da carro - Pacchetti coloranti "Super Irde",
 Saponette al bisoformio - Noemi ecc. :: ::
Grande Fabbrica Nazionale d'inchiostr
ADRIANO TAMBURLINI
 UDINE - Viale Duodo n. 34 - (fuori Porta Poscolle) Telefono - 13

A. CRIPPA-R. LEVATI
UDINE
 NEGOZIO di vendita Via Aquileia 43 - DEPOSITI Viale Palmanova 10
MOBILI D'ogni genere e stile **MOBILI**
 anche staccati
 Camere, sale, salottini e studi completti - Reti metalliche - Cassoni elastici - Tapezzerie in genere - Stoffe per mobili - Materassi - Sedie Specialità ottomane meccaniche.
 Savorazione solida è accurata - Consegna a domicilio
Forti Ribassi - Impossibile la concorrenza